

□ **Interrogazione n. 190**

*presentata in data 20 maggio 2016*

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia

**“Nuovo Pensionato Tambroni di Ancona – la grande incompiuta”**

a risposta orale urgente

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso:

- che il 13 dicembre del 2005 è stato inaugurato il nuovo Pensionato Tambroni, con sede ad Ancona, destinato ad ospitare 80 anziani, di cui 60 non autosufficienti, ed un nucleo per malati di Alzheimer;
- che la struttura, costata circa 8 milioni di Euro, venne dichiarata immediatamente inagibile e, dopo pochi mesi, posta sotto sequestro in quanto realizzata con gravi vizi di costruzione;
- che la struttura, da allora, non è più tornata in possesso della collettività;

Considerato:

- che, secondo la perizia che era stata redatta dal tecnico incaricato dal Tribunale di Ancona, l'immobile era stato realizzato con gravi vizi di costruzione, non era agibile per problemi legati alla sicurezza statica di alcune parti, per il rischio di insorgenza di patologie legate alla formazione di condensa e per la carenza di isolamento termico e, quindi, difforme rispetto al contratto;
- che, sulla vicenda, sono intervenute due sentenze: una nel 2011, del Tribunale Penale di Ancona, che, pur assolvendo gli imputati tra cui in primis i rappresentanti della Ditta Appaltatrice, poiché non è stato dimostrato il dolo, riconosceva che i lavori non erano stati eseguiti a regola d'arte e, l'altra nel 2013, della Corte dei Conti, che condannava per danno erariale il RUP, il DL e i Collaudatori, fornendo altresì in più punti spunti per successive azioni civili;
- che, in particolare, il danno erariale riconosciuto dai giudici contabili è stato quantificato in circa 700mila Euro, contro i 3,4 milioni stimati dalla Procura della Corte dei Conti;

Appreso:

- che, come pubblicato sulla stampa locale nel 2012, secondo i tecnici dell'INRCA, per sanare i difetti di costruzione ci sarebbero voluti tra i 4,3 e 4,8 milioni di Euro e tempi di lavoro di 12-18 mesi, senza contare i costi di manutenzione, mentre per i responsabili della ditta esecutrice, sarebbero bastati 200 mila Euro per riaprire il Pensionato;
- che risulta essere stata avviata dalla Regione Marche una azione civile, nei confronti della ditta esecutrice, per i danni subiti in conseguenza degli errori di ricostruzione del nuovo Pensionato Tambroni;

Ritenuto:

- che il silenzio sceso sulla vicenda da parte delle istituzioni non è più tollerabile, tenuto conto che sono stati spesi più di 8 milioni di Euro per un immobile che, da più di 10 anni, versa nel più completo abbandono;
- che il nuovo Tambroni di Ancona, purtroppo, rientra nel novero delle grandi incompiute d'Italia;

tutto ciò premesso,

**INTERROGANO**

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quando è avvenuto il dissequestro del nuovo Pensionato Tambroni, con sede in Ancona, inaugurato il 13 dicembre del 2005;
- 2) per quale motivo, dal 2005 ad oggi, contestualmente alle varie azioni legali, non si sia deciso di effettuare i lavori di ripristino dell'immobile al fine di renderlo fruibile, preferendo invece lasciarlo nel più completo abbandono, gettando al vento circa 8 milioni di Euro;
- 3) se è effettivamente stata avviata una causa civile e, in caso affermativo, se si conoscono gli esiti;
- 4) quali iniziative ha intrapreso o intende intraprendere per rendere agibile ed accelerare la riapertura del Pensionato.